



DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690

www.dirstat.it

-

dirstat@dirstat.it

Prot. n. 37

Roma, 28 giugno 2018

*Al Vicepresidente Consiglio dei Ministri
e Ministro del Lavoro politiche sociale e
Sviluppo economico*

On. Luigi Di Maio

*Palazzo Chigi
00100 Roma*

Al Ministro per la Funzione Pubblica

Sen. Avv. Giulia Bongiorno

*Palazzo Vidoni
C.so Vittorio Emanuele II, n. 116
00186 Roma*

OGGETTO: TFR ai dipendenti pubblici in unica soluzione all'atto del pensionamento

Gentili Ministri,

nel nostro Paese, in cui si elargisce un **TFR di 5 milioni di euro per un solo anno di servizio prestato (e ciò non provoca scandalo)** è invece impensabile che un dipendente pubblico, per **incassare un TFR che spesso non raggiunge i 50 mila euro, a fronte di 40 anni di lavoro**, deve attendere (grazie ad una legge del Ministro Brunetta, sempre pronto “per gli statali” - così denominati i pubblici dipendenti -) **deve attendere dopo il primo anno, altro tempo e non può disporre della somma se non a rate**, tanto da non poter far fronte alle necessità familiari all'atto del pensionamento.

Si chiede che **questa ingiustizia venga rimossa prima possibile**, in quanto, in estensione del principio generale del diritto, affermato dai tribunali italiani, **il TFR dovuto al lavoratore, coincide con il momento della cessazione** e, in caso di ritardo del pagamento, sono dovuti gli interessi e la rivalutazione monetaria.

In attesa di conoscere Vs. iniziative al riguardo, porgo cordiali saluti.

Il Segretario generale Dirstat

Dott. Arcangelo D'Ambrosio